

Brafa 2018, crescono il pubblico e le vendite

Gand, ritirate tele sospette di Kandinskij e Malevič dal...

Sotheby's New York, buoni risultati per gli Old Master

Matera 2019, di buone pratiche gestione per...

MERCATO DELL'ARTE

Brafa 2018, crescono il pubblico e le vendite

di **Marilena Pirrelli** | 5 febbraio 2018



René Magritte «L'oracle», 1931

MONITOR ASTE

ULTIME SESSIONI | dicembre 2017

Post War & Contemporary Art - NEW YORK - DAY SALE

Vai al Monitor Aste >

Powered by **CBM&PARTNERS**
STUDIO LEGALE

QUOTAZIONI ARTISTI

Quanto vale un artista? ArtEconomy24 vi dà le sue quotazioni di mercato



Brafa Art Fair domenica ha chiuso a Bruxelles la sua 63^a edizione con un incremento dei visitatori del 5% in più rispetto al 2017, a 64.000, raggiunto grazie alla maggiore presenza di giovani e di pubblico straniero (soprattutto da Olanda, Germania, Svizzera e Francia). È il quinto anno consecutivo che Brafa registra una crescita del suo pubblico. Nei dieci giorni di fiera le dichiarazioni sono positive: “ottimo anche il livello complessivo delle vendite a collezionisti sia pubblici che privati con trattative non solo nei giorni di preview ma fino all'ultimo giorno” riferiscono dalla fiera. L'evento che si è svolto negli antichi docks del Tour & Taxi dalla preview del 26 gennaio a domenica 4 febbraio rappresenta un museo in scala in cui è condensata la storia dell'arte, dall'archeologia greca e romana alle creazioni contemporanee passando per l'arte medievale e moderna non solo europea, ma soprattutto asiatica e, soprattutto, africana. Anche quest'anno non sono mancate le tavole originali di fumetto, tappeti preziosi e la gioielleria. Le new entry sono state 12 sul totale di 132 gallerie internazionali provenienti da 16 paesi. A rappresentare l'Italia le gallerie [Chiale Fine Art](#), [Il Quadrifoglio-Brun Fine Art](#), [Tornabuoni Artee Robertaebasta](#) e vi aggiungerei anche [Repetto Gallery](#) con sede a Londra, ma molto italiana.

Gli affari già annunciati nei primi giorni sono stati confermati a fine fiera: da [Boon Gallery](#) la tela 'L'Oracle' di **René Magritte** del 1931, con stima di 4 milioni di euro, è stata venduta, anche dal gallerista di arte tribale [Didier Claes](#) 14 maschere Yaka (Congo) sono state vendute a prezzi tra i 10.000 e i 30.000 euro ciascuna.



Anche il fumetto ha un grande seguito a Brafa, da [Belgian Fine](#)

ULTIMA QUOTAZIONE

24

**Maria Lai**

Libro cucito, 2009.

Stima 56.000 €.

Tutte le quotazioni >

Powered by

PLUS²⁴

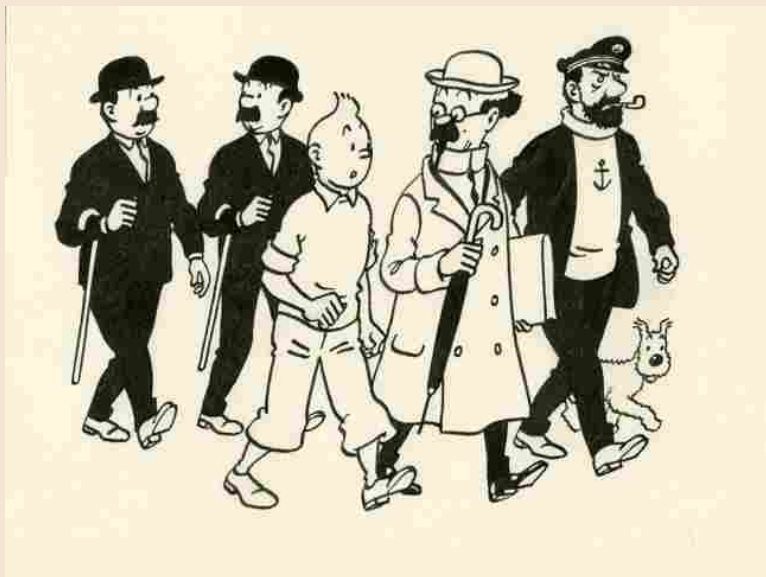
In collaborazione con

IL GIORNALE DELL'ARTE

artprice.com

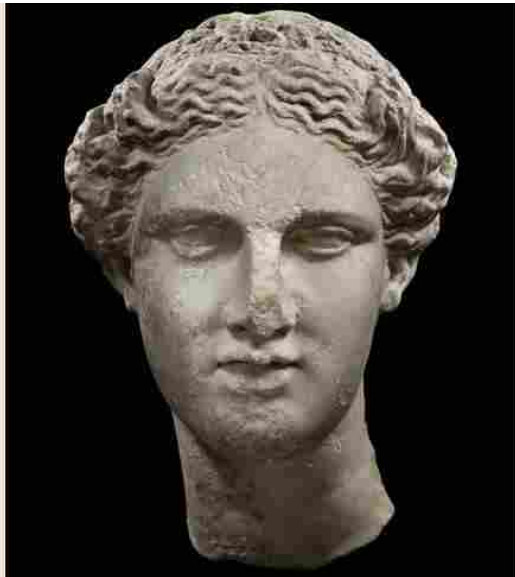
I PIÙ LETTI DI ARTECONOMY24

Comic Strip Gallery "Hergé", tavola originale di Tintin del 1968 è stata scambiata per 90.000 euro; tra le originalità la tuta pressurizzata appartenuta al cosmonauta russo Strelakov nella mission Soyuz 10 "Theatrum Mundi" è stata acquistata da un collezionista belga a 130.000 euro.



La curiosità di gran parte del pubblico si è focalizzata sul ritrovato 'Diana e le Ninfe a caccia del cervo', datato tra il 1635 e il 1640, di **Pieter Paul Rubens**, con il contributo di **Paul De Vos** e **Jan Wildens** nello stand di **Klaas Mullerm** che è in trattativa con un collezionista americano (la cifra a richiesta non è stata divulgata). Il quadro, che rientra nello stile degli ultimi anni di Rubens, era scomparso, ma se ne aveva testimonianza grazie ad alcune fotografie, fino alla sua improvvisa ricomparsa in un'asta parigina nel 2015. Gli studi successivamente compiuti hanno confermato l'attribuzione a Rubens. Secondo l'esperto **Arnout Balis**, il maestro fiammingo ha dipinto personalmente le tre figure principali e si è avvalso del contributo di due artisti specializzati per concludere l'ampia tela (155 x 199 cm): il paesaggista Wildens si è occupato della scena e successivamente de Vos ha aggiunto i 2 cervi e 12 cani.

Da **Harold T'Kint de Roodenbeke** sono stati scambiate circa 40 opere da 1.000 e 150.000 euro (tra cui **James Ensor** e **Bram Bogart**), mentre nella galleria di contemporaneo **Rodolphe Janssen** 'Woman Screaming' di **Karel Appel** (1953) è stato venduto a un collezionista americano.



Testa di Afrodite, Grecia 330-270c.C

L'amore per l'antico. Ancora da confermare da [Phoenix Ancient Art](#) la vendita della testa greca in marmo di Afrodite (circa 330-270 a.C.) proposta a 750.000 euro, la galleria presentava pure un paio di orecchini etruschi in oro a 3.400 euro, mentre il tirpode cinese in bronzo della tarda dinastia Shang, XI secolo aC, dalla **Galerie Christian Deydier** era offerto a 250.000 € e la trattativa non è ancora conclusa.



Tripode di bronzo, Cina XI sec. a.C

© Riproduzione riservata